Bur n. 141 del 18/09/2020

(Codice interno: 427998)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1284 del 08 settembre 2020

Bando biennale per le annualità 2021-2022 della misura investimenti del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50. Deliberazione/CR n. 97 dell'11 agosto 2020.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Bando di apertura termini per la presentazione di domande di contributo per investimenti effettuati da imprese agricole e aziende di trasformazione e commercializzazione del settore vitivinicolo.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013 istituisce, nell'ambito dei Programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo, regimi di aiuto connessi alla ristrutturazione e riconversione viticola, agli investimenti per la trasformazione del vino e a programmi di promozione dei vini nei paesi terzi.

Con il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 sono stati definiti per detti aiuti le spese ammissibili, i beneficiari, le azioni e i costi ammissibili, i criteri di ammissibilità e di priorità e le procedure generali di gestione.

In particolare, l'aiuto per gli investimenti si sostanzia in un contributo in conto capitale, pari al massimo al 40% della spesa sostenuta, destinato ad investimenti per il miglioramento della competitività effettuati da imprese che operano nel settore della produzione, affinamento e/o confezionamento di prodotti vinicoli.

Tale regime di aiuti è ricompreso nel Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS) 2019-2023 che lo Stato italiano ha trasmesso alla Commissione Europea in data 01/03/2019.

Il PNS definisce gli obiettivi, le misure da attivare a cura delle regioni e la relativa dotazione finanziaria.

Inoltre, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) con D.M. n. 911 del 14/02/2017 e s.m.i ha dettato le disposizioni applicative per l'attuazione della misura investimenti definendo:

- le determinazioni che possono essere assunte dalle regioni relativamente all'applicazione della misura;
- le operazioni ammesse per ciascuna regione;
- le caratteristiche delle imprese beneficiarie, l'entità del sostegno, le modalità di presentazione delle domande, la procedura di selezione, le modalità di erogazione del contributo e le sanzioni;
- le modalità di presentazione delle domande attraverso gli organismi pagatori competenti per territorio;
- la data del 15 novembre 2020 quale termine per la presentazione delle domande.

Deve essere considerato che il Programma Nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS), attualmente autorizzato dalla Commissione, ha una validità quinquennale relativamente agli esercizi finanziari 2019-2023, mentre la copertura finanziaria, definita dal Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020, è prevista fino al 2020. In considerazione della discussione non ancora conclusa sul QFP 2021-2027, è stato necessario a livello comunitario prevedere una riserva sui programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo, relativamente la disponibilità di fondi a partire dal 2021. Tale riserva per le annualità 2021-2023 è stata formalizzata con la previsione di cui all'articolo 1 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 256 del 14 febbraio 2017.

Con decreto dipartimentale n. 1355 del 05/03/2020 è stata ripartita la dotazione finanziaria nazionale tra le Regioni e Province Autonome per l'anno 2021; con tale provvedimento è stata assegnata alla Regione del Veneto una dotazione di euro 40.377.505,84. Con riferimento alla riserva sulla disponibilità di fondi a partire dal 2021, formalizzata con la previsione di cui all'articolo 1 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 256 del 14 febbraio 2017 nel decreto 1355/2020 viene puntualizzato che il riparto della dotazione finanziaria nazionale è subordinato alla definizione del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 e che pertanto il pagamento degli aiuti per la realizzazione delle misure è commisurato alla relativa dotazione

finanziaria assegnata dall'Unione europea all'Italia nell'ambito del quadro finanziario e che conseguentemente qualora gli importi richiesti per il pagamento degli aiuti delle singole misure superino la predetta dotazione, gli aiuti medesimi vengono proporzionalmente ridotti.

Risulta quindi per quanto descritto a proposito della copertura finanziaria del PNS, prevista attualmente fino al 2020, che dall'annualità 2020-2021 (fondi 2021), non essendo prevista la copertura finanziaria comunitaria per l'intero quinquennio 2019-2023, di validità del PNS del settore vitivinicolo, la liquidazione del contributo avverrà sulla base delle dotazioni comunitarie accordate a livello nazionale per gli esercizi finanziari 2021 in poi, come previsto dal citato articolo 1 del Regolamento di esecuzione (UE) n 256 del 14 febbraio 2017.

Al fine pertanto di rendere pienamente consapevoli della situazione finanziaria di cui sopra i potenziali beneficiari ed escludere ogni possibile loro rivalsa nei confronti delle Amministrazioni regionale, statale e dell'organismo pagatore regionale (Agenzia veneta per i pagamenti), relativamente al contributo ammesso, si ritiene indispensabile che l'ammissibilità delle domande sia subordinata:

- ad una presa d'atto da parte del richiedente il contributo, della situazione finanziaria sopra descritta che prevede, ad oggi, la copertura certa fino al 2020;
- ad una clausola di salvaguardia che sollevi l'amministrazione dalle conseguenze finanziarie originate dalla previsione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n 256/2017, per cui il contributo avverrà sulla base delle dotazioni comunitarie, accordate a livello nazionale per gli esercizi finanziari 2021 e successivi, definite sulla base del QFP 2021-2027.

Alla luce di quanto premesso, quindi, si ritiene di dare pronta attuazione alle disposizioni comunitarie e ministeriali previste nei precitati regolamenti e decreti, al fine di sostenere lo sviluppo del settore vitivinicolo.

Considerata la complessità degli investimenti (acquisto e installazione di attrezzature specialistiche) che le imprese devono realizzare, si propone di aprire un bando di durata biennale, con conclusione degli interventi entro il 31/03/2022.

L'aiuto sarà erogato secondo le modalità di cui all'articolo 5 del DM n. 911/2017: un anticipo pari all'80% dell'aiuto concesso, previa presentazione di polizza fideiussoria, a valere sulle risorse dell'annualità 2021, mentre il restante 20% sarà erogato a saldo, a valere sulle risorse 2022, alla conclusione delle operazioni finanziate, a fronte della presentazione dei relativi corrispettivi di spesa.

La dotazione finanziaria disponibile per l'annualità 2021 è pari ad euro 10.936.266,26 risultante dall'importo rimodulato con DGR n. 724/2020 per la misura (euro 12.892.812,89) decurtato dell'importo da destinare al pagamento del saldo del bando biennale di cui alla DGR n. 1547/2019 (euro 1.956.546,63).

L'importo di euro 10.936.266,26 (da destinare al pagamento dell'anticipo e a valere sui fondi 2021) viene incrementato di euro 2.749.691,57 (da destinare al pagamento del saldo e a valere sui fondi 2022).

L'importo complessivo risultante per il bando biennale viene quindi determinato in euro 13.685.957,83.

Ulteriori risorse che si rendessero disponibili a causa di:

- economie di spesa a valere su bandi regionali relativi ad altre misure previste dal PNS,
- ulteriori assegnazioni effettuate dal MIPAAF alla Regione del Veneto per l'attuazione del PNS,

saranno destinate ad incrementare l'importo del presente bando attraverso specifici provvedimenti del Direttore della Direzione Agroalimentare.

Nell'applicazione della misura investimenti si è ritenuto di permettere l'accesso ai contributi sia alle aziende agricole che alle imprese di trasformazione e commercializzazione distinguendo due azioni specifiche che trovano rispondenza nell'**allegato A** "Azione A - Investimenti nelle aziende agricole vitivinicole bando biennale 2021-2022" e nell'**allegato B** "Azione B- Investimenti per la trasformazione e commercializzazione bando biennale 2021-2022" alla presente deliberazione.

Negli **allegati A** e **B** sono indicate le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici, l'intensità dell'aiuto, gli investimenti ammissibili, i criteri di priorità, le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo, dando applicazione alle disposizioni ministeriali.

Per quanto riguarda la pianificazione finanziaria si propone di ripartire equamente tra le due azioni l'importo a bando pari a euro 13.748.457,83 assegnando a ciascuna azione l'importo di euro 6.874.228,92; tuttavia, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate, qualora, nell'ambito di una azione risultassero degli importi residui a seguito del finanziamento di tutte

le domande ammesse, questi saranno destinati all'azione in cui i fondi stanziati risultassero insufficienti per finanziare tutte le domande ammesse.

Per quanto attiene alla gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa del procedimento relativo all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori, dovrà provvedere, ai sensi della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 e s.m.i., l'Agenzia veneta per i pagamenti, in quanto organismo pagatore anche per la presente misura di aiuti al settore vitivinicolo previsti dal regolamento (CE) n. 1308/2013, pubblicando nel proprio sito le indicazioni e la modulistica necessarie per consentire ai soggetti richiedenti di presentare l'istanza.

Con deliberazione/CR n. 97 dell'11 agosto 2020 la Giunta regionale ha adottato lo schema di bando che è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale n. 1/91 e s.m.i., per l'espressione del parere previsto nel citato articolo.

La terza Commissione consiliare permanente nella seduta del 24 agosto 2020, ha esaminato la predetta deliberazione e si è espressa favorevolmente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 recanti, rispettivamente, integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO REG UE n. 256/2017 che modifica il regolamento di esecuzione(UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS) 2019-2023 elaborato dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

VISTO il decreto del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 911 del 14/02/2017 "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti" e s.m.i.**;**

VISTA la DGR n. 724/2020 "Rimodulazione dello stanziamento assegnato alla Regione del Veneto per l'attuazione del Programma nazionale di sostegno (PNS) al settore vitivinicolo per la campagna 2020-2021
(anno finanziario 2021). Regolamento (UE) n. 1308 del 17 dicembre 2013- Sezione 4 - articolo 39."

VISTA la DGR n. 1547/2019 "Bando biennale per le annualità 2020-2021 della misura investimenti del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 50. DGR/CR n. 103 del 01/10/2019".

VISTA la DGR/CR n. 97 dell'11 agosto 2020, Bando biennale per le annualità 2021-2022 della misura investimenti del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo. Regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 50. Richiesta di parere alla Commissione consiliare. Articolo 37, comma 2, Legge regionale n.1/1991.

VISTA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 e s.m.i., relativa all'istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'articolo 37, comma 2 della legge regionale n. 1/1991;

VISTO il parere n. 574 del 24 agosto 2020 con il quale la terza Commissione consiliare permanente si è espressa favorevolmente;

DATO ATTO che il Direttore dell'Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1138 del 31/07/2018 ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per le motivazioni e argomentazioni esposte in premessa, l'apertura di un bando biennale annualità 2021-2022 per la misura investimenti del programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo per un importo pari a euro 13.748.457,83;
3. di fissare al 15 novembre 2020 il termine di presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti per la misura investimenti del programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - bando biennale annualità 2021-2022;
4. di approvare i criteri e le disposizioni amministrative, applicative e procedurali per l'attuazione della misura investimenti del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo riportati negli **allegati A** e **B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che all'atto della presentazione della domanda, i richiedenti devono dichiarare in modo esplicito di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione del Veneto, dell'Organismo pagatore Agenzia veneta per i pagamenti, del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali per le eventuali conseguenze finanziarie originate dalla previsione di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n 256 /2017 e all'articolo 2 del decreto del MIPAAFT n. 3843/2019, per cui dall'esercizio finanziario 2021, qualora gli importi richiesti per il pagamento degli aiuti delle singole misure superino la dotazione nazionale accordata dall'Unione Europea, gli aiuti medesimi vengono proporzionalmente ridotti;
6. di dare atto che, ai sensi della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 e s.m.i. spetta all'Agenzia veneta per i pagamenti la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti relativi all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori;
7. incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione Agroalimentare, compresi gli atti funzionali all'incremento dell'importo del presente bando in conseguenza alle ulteriori risorse che si rendessero disponibili a livello nazionale o regionale nell'ambito del PNS al settore vitivinicolo;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.